

LA MONTAGNA

I miei ricordi e le emozioni più belle.

Scorro le pagine dei miei ricordi e rivivo emozioni grandissime al pensiero delle Montagne.

Il primo sguardo sorridente dalla finestra di casa in braccio alla mamma, con il ditino puntato nell'illusione di poter toccare la vetta della montagna lontana lontana;

Il primo gioco durante le rare gite al mare nella mia infanzia: montagne di sabbia che prendevano forma e si sgretolavano;

Linee tracciate e colorate a pastello sull'album da disegno nei primi anni di scuola; ecco la montagna e le sorgenti di un fiume che sgorgava;

E poi le corali di "montagna" ascoltate e le canzoni cantate che evocavano sogni di paesaggi verdi o innevati arricchiti dalla bellezza dei fiori, dei ruscelli, dei suoi animali; pensieri tristi di guerre, trincee e sangue innocente;

Le gite in montagna, i primi raggi del sole, la fatica ed il piacere di ammirare ogni cosa, di assaporare l'aria pura, di essere immersa in un mondo quasi dipinto e irreale;

Il primo battito del cuore per un amore che nasceva ai piedi di una croce di montagna, circondata dai rododendri, dai pascoli e dagli insetti che ci ronzavano attorno;

Il grazie che ogni volta nasce dal cuore quando raggiungo una meta, una vetta in salita....."*anche oggi ce l'ho fatta*";

La creazione, la terra, la gioia di una conquista, il tragico destino, la ricchezza e la fame, la fatica di vivere e molto altro ancoraquesto è per me la montagna, dalla storia più antica al nostro presente.

Franca RUBALDO